



"Associazione benefica fulvio occhinegro" - onlus

Registrazione Tribunale di Taranto n. 01/08 del 18/01/08

Giugno - Agosto - Numero 4/2016

Per fare chiarezza...

Il primo Agosto sono iniziati, e sono andati avanti per qualche giorno, alcuni lavori di ristrutturazione presso il centro di accoglienza notturna Abfo, nonché le operazioni di disinfestazione e derattizzazione previste per legge. Da quasi 4 anni ospitiamo i senza tetto della nostra città avendo consentito gratuitamente oltre 42.000 accessi notturni, senza sovvenzioni pubbliche, per scelta, alle volte ricevendo sorrisi, altre volte insulti, minacce, sputi, perfino il latte bollente in faccia. Non è sempre facile accontentare chi vive una vita difficile, di stenti, magari con 20 anni di carcerazione alle spalle, ma il desiderio forte è sempre quello di offrire agli ospiti non soltanto un letto caldo, un pasto e un tetto, ma soprattutto condizioni sempre più accoglienti. La decisione di chiudere il Centro per

qualche giorno, concordata con un amico Sacerdote e con i Servizi Sociali, era necessaria e volutamente abbiamo aspettato i mesi più caldi. Del resto è stata la prima volta che siamo stati costretti a chiudere, mentre nel 99% dei centri di accoglienza italiani si chiude sempre l'estate, ogni anno, anche quando questi lavori non vengono eseguiti. Gli ospiti erano stati allertati da tempo e per i più deboli avevamo anche trovato qualche soluzione. Anche per quegli ospiti che, pur ricevendo una pensione molto dignitosa, non riescono ad abbandonare la "nostra" casa. Quel giorno lo ricorderemo però per un attacco vile e pretestuoso. L'emittente Rete 4 ha pensato bene di trasmettere una trasmissione da cui si

evincedeva che la nostra associazione "caccia via" gli italiani per ospitare extracomunitari. Noi che siamo stati forse l'unica associazione in Italia a rifiutare l'accoglienza di centinaia di extracomunitari non perché non fosse giusto ospitarli, sono esseri umani come noi, ma solo per non disperdere



le energie per il grande lavoro a favore dei nostri concittadini. Ci sono articoli pubblici dello scorso anno in cui si diceva chiaramente che rinunciavamo ad accogliere persone extracomunitarie, rinunciando quindi a convenzioni economiche importanti.

Ci è dispiaciuto molto vedere alcuni nostri concittadini partecipare alla diretta tv o scrivere sui social, omettendo tutto quello che l'Abfo fa da anni gratuitamente, concittadini al seguito di un parroco che avrebbe potuto fare semplicemente una telefonata per verificare meglio le sciocchezze e le bugie che stavano per andare in onda. E ora saremo costretti a denunciare penalmente quelle testate giornalistiche che, senza verificare l'attendibilità delle fonti, hanno pubblicato e trasmesso quelle notizie. Abbiamo avuto la tentazione di mollare tutto, di dire a quelle persone "ora andate da chi vi ha raccontato certe favole", ma ne siamo usciti più forti di prima e anche a costo di ricevere nuovamente minacce e sputi da chi continueremo comunque ad aiutare.

Andrea Occhinegro

Ma nel frattempo abbiamo continuato a donare sorrisi... 30 Luglio: una cena in bianco molto speciale!

Anche quest'anno, come lo scorso, Taranto si è dipinta di bianco. Il 30 Luglio, infatti, lunghe tavolate bianche hanno invaso Piazza Maria Immacolata e via Berardi per l'evento della cena in bianco. Questa volta c'eravamo anche noi con una grande tavolata multiculturale: hanno partecipato non solo alcune famiglie e ospiti senza fissa dimora assistiti dal Centro Abfo ma anche alcune delle ragazze extracomunitarie del progetto Emergenza Africa. Durante la cena un grosso salvadanaio girava per i tavoli proprio per sostenere le opere benefiche della nostra Associazione. Siamo felici di informare che sono stati raccolti 675€.

Grazie a tutti per il sostegno soprattutto da parte delle centinaia di famiglie di Taranto seguite dall'Abfo.



Ferragosto: la solidarietà non va in ferie!

Ferragosto: giorni di bagni, divertimenti, nottate in discoteca e visite alle più popolari località turistiche. Tutto quanto, insomma, riesca a far staccare dallo stress di tutto un anno. Ma la solidarietà non andrà in vacanze grazie alla "Missione della carità" dell'Abfo. Come accade dal 2006, gruppi di volontari ogni sera a tarda ora partono dal centro di accoglienza alla Salinella, con il pulmino dell'associazione, oppure con propri mezzi da alcuni punti prestabiliti della città. Quale destinazione, quei luoghi dove in particolar modo si ritrovano i "clochard", gente che ha ammainato le vele della speranza per una vita migliore e che i volontari non disperano di riportarli sulla via della dignità.

"La stazione ferroviaria – spiega Andrea Occhinegro, presidente dell'Abfo – è il luogo dove in maggior numero si ritrovano i senza dimora, ma non è l'unico. Operiamo infatti anche nei quartieri Paolo VI, Città vecchia e Porta Napoli (soprattutto vicino al capolinea dei bus extraurbani), su segnalazione dei cittadini. Più che porgere un bicchiere di tè freddo, per un sollievo dal

caldo di questi giorni, e una brioche, ci interessa stabilire un dialogo con queste persone innanzitutto per portarle a dormire al nostro centro e successivamente per cercare una via di uscita alla loro povertà. Non tutti accettano e preferiscono rimanere nelle loro situazioni. Ma noi non demordiamo dal nostro impegno". "Fra quanti dormono all'aperto, non mancano gli sfrattati. Spesso è gente che non sa di aver diritto a un contributo da parte del Comune per il canone mensile di un appartamento per un periodo fino a tre anni. Noi ci impegnamo con gli assistenti sociali perché ciò avvenga, cercando con loro un alloggio idoneo e assicurando i proprietari circa eventuali future morosità, offrendo anche nostre garanzie – continua Occhinegro –. Non mancano inoltre gli anziani che vivono in estrema povertà, inconsapevoli di aver diritto a una pensione, seppur minima ma sufficiente a pagare il fitto mensile di una casa. Anche qui interveniamo opportunamente".

Dal Corriere di Taranto 14/08/2016 – Angelo Diofano

5 Agosto: un pomeriggio a quattro zampe!

Presso il campo di *Educane* a Martina Franca abbiamo trascorso un indimenticabile pomeriggio all'insegna del divertimento e del coraggio!

Numerosi bambini e ragazzi con disabilità del Servizio Abfo Vita seguiti dalla nostra associazione (alcuni dei quali avevano tanta paura dei cani) si sono riscoperti 'grandi educatori cinofili' riuscendo a far compiere diversi comandi e attività ad alcuni splendidi amici a quattro zampe.

Non sapremo mai quanto ringraziare Alessandra, Pierluca e Alessandro per la loro accoglienza e professionalità!



Abfo Bambini: un mare di sorrisi!

Per tutta l'estate l'associazione *San Michele Arcangelo*, costituita in gran parte da persone appartenenti alla Polizia di Stato, ci ha accolto nel nuovissimo *Lido San Michele*, stabilimento balneare in Viale del Tramonto a Taranto. Il nuovo impianto ha offerto ospitalità gratuita alla nostra Associazione ed in particolare ad alcuni



bambini seguiti dalla nostra organizzazione di volontariato per un progetto di importante natura sociale che ha visto coinvolte entrambe le associazioni. Un grande

ringraziamento per la generosità dimostrata a tutta l'associazione San Michele Arcangelo, al suo consiglio di amministrazione, al suo presidente Luciano Del Gaudio e alle Forze di Polizia di Taranto che hanno reso possibile questa bellissima iniziativa.

Abfo bambini per Emergenza Africa

E' stata un'estate sicuramente impegnativa per noi volontari Abfo ma difficilmente potremo scordare i pomeriggi passati insieme ai "nostri" bambini. I laboratori ludici e creativi che hanno luogo tutti i mercoledì, hanno coinvolto anche i bambini delle mamme del progetto Emergenza Africa, ospitate presso il Centro di Solidarietà. Quest'anno infatti l'Abfo si è impegnata ad accogliere soltanto donne e minori accompagnati. E' stata una gioia immensa poter vedere finalmente il sorriso di questi bambini, anche sul volto di chi si leggeva solo dolore e paura.



Chi siamo:

L'Abfo - "Associazione benefica fulvio occhinegro" è un'organizzazione di volontariato nata a Taranto l'11 Marzo 2005, regolarmente registrata con atto notarile ed iscritta al Registro Regionale del volontariato.

Le nostre attenzioni sono rivolte alle persone più povere, ai più deboli e, più in generale, a chi vive in stato di disagio sociale nella nostra città, nella nostra Taranto.

Ed è così che ogni giorno e nel nostro piccolo, secondo turnazioni predefinite e in modo gratuito, cerchiamo di aiutare bambini, famiglie, persone senza fissa dimora, anziani, ragazzi diversamente abili e chiunque necessiti di aiuto a causa delle proprie condizioni di vita.

Come sostenerci:

Modalità per effettuare donazioni

Personalmente, presso la sede legale

Viale Virgilio, 35 - Taranto

Intestando a: Abfo - "Associazione benefica fulvio occhinegro"

Mediante Bonifico da eseguire presso la propria Banca o via Internet

C/C n. 114
IBAN:
IT93 X01005 15800 000 000 000 114

Mediante Conto Corrente Postale

C/C n. 801 911 74
IBAN:
IT92 U076 0115 8000 0008 0191 174

Redazione:

Direttore responsabile:

Giuseppe Giordano

Direttore editoriale e responsabile organizzativo:

Flavia Visino

Collaboratori:

Katia Elefante, Fabio Tortorella, Christian Cicala, Davide Vendramin

Editore:

Abfo - "Associazione benefica fulvio occhinegro"

Le nostre sedi:

Sede Legale:

Viale Virgilio, 35 – Taranto

Sede Operativa:

Via L. di Montepulciano, 1 – Taranto (nei pressi della Clinica Villa Verde)
Tutti i giorni, dal lunedì al sabato (ore 16 - 20)

Contatti:

Telefono: 099.7353540
349.3141642

Fax: 099.9440040

Mail: abfo@abfo.it

Sito internet: www.abfo.it

“Non sapremo mai quanto bene può fare un semplice sorriso...”

Distribuzione gratuita
Tiratura: 3500 copie